



## Dal Palazzo Comunale



Con la deliberazione assunta dal Consiglio comunale, nella seduta del 30 settembre 2010, il Comune ha chiuso definitivamente la pendenza giudiziaria con un suo ex dipendente che, anni fa, era rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro.

In conseguenza della sentenza della Corte d'Appello di Palermo n.1154 del 21 luglio scorso si è generato un debito di circa centoquaranta milioni, comprensivo delle spese legali.

La cifra si deve aggiungere ai duecentoventimila euro già liquidati in esecuzione parziale della sentenza n. 314 del 2007 del Tribunale di Sciacca che aveva condannato il Comune ad un risarcimento di 611.683,96 euro.

Come si vede la Corte d'Appello ha riformato la decisione di primo grado, riducendo in modo apprezzabile l'entità della somma iniziale.

Anche così si è trattato di una bella botta alle finanze locali, alla quale si è per fortuna potuto far fronte con una oculata gestione delle risorse.

Naturalmente per quanto consistente sia stato l'esborso, non ci sarebbe stata somma idonea a compensare il danno biologico ed esistenziale subito dall'ex dipendente per l'infortunio patito.

Due valenti giovani, i dottori Mariagiovanna Micalizzi e Pasquale Li Voti, da due mesi, stanno svolgendo presso il nostro Comune il loro tirocinio per conseguire l'idoneità alla qualifica di segretario comunale.

I due hanno superato il corso-concorso presso la scuola superiore della pubblica amministrazione locale di Roma e per legge, ai fini della iscrizione nell'apposito albo, hanno l'obbligo di fare il tirocinio in un comune inferiore a 15.000 abitanti.

Al termine dello stesso il dottor Leonardo Misuraca formulerà la valutazione finale che non potrà che essere del tutto positiva per la qualità dei due tirocinanti e del loro maestro.

Si capisce che proprio la eccellente professionalità del nostro Misuraca li ha indotti a scegliere Caltabellotta per imparare il mestiere.

Il venti di settembre è stato inaugurato il nuovo anno scolastico per le elementari nel plesso scolastico di S.Agostino al termine dei lavori di restauro.

Per rispettare la data d'inizio dell'attività didattica è stato necessario imprimere una notevole accelerazione all'attività dell'impresa impegnata nel ripristino e c'è voluto tutto l'impegno e la professionalità dell'architetto Pecorino per superare gli intoppi che inevitabilmente si verificano al termine di ogni lavoro.

La scuola è tornata quasi del tutto al suo splendore, occorrono ancora altri interventi per gli infissi che sono già in programma.

Quello di S.Agostino è un edificio di straordinaria bellezza architettonica sottratto al degrado e all'usura del tempo e riportato allo stato degli anni '30, cioè, al tempo della sua costruzione, sulle rovine del vecchio convento degli agostiniani.

E' valsa davvero la pena impegnarsi per ottenere i finanziamenti necessari per i lavori di recupero.

Nella prossima primavera terminerà l'intervento sul plesso dei Cappuccini e il Comune sarà dotato di due edifici scolastici funzionali e moderni per i nostri bambini.

Si sono conclusi i lavori di messa a norma dell'area ecologica e da ora non vi saranno più pretesti per i pochi che si ostinano ancora a non fare la raccolta differenziata che, peraltro, sta andando molto bene, avendo già raggiunto il 65 per cento sul totale.

Ma ce n'è voluto e c'è ne vuole ancora d'impegno per costringere i riottosi a fare il loro dovere di cittadini, un dovere che è imposto dalla legge, dalla necessità di tenere pulito il paese e dalla convenienza di ridurre il costo della raccolta.

E' stata necessaria l'opera di convinzione e l'azione di contrasto, anche elevando le prime multe agli inadempienti.

Ai quali, deve essere chiaro, l'Amministrazione comunale non farà sconti e continuerà a scovare e punire quanti non hanno ancora capito, malgrado gli scempi di Napoli, di Palermo e di altre zone della nostra provincia, che anche sulla raccolta differenziata, si fonda il ciclo dei rifiuti, si risparmia denaro e si misura il senso civico e il rispetto dell'ambiente.

Il quattro ottobre sono stati festeggiati dai familiari, da tanti amici e dall'Amministrazione comunale i cento anni della signora Giuseppa Trapani, alla quale riformuliamo il compiacimento per lo straordinario traguardo raggiunto.

La festeggiata si aggiunge alle signore Domenica Turturici e Calogera Nicolosi che i cento anni li hanno già superati, l'ultima già da parecchio

Si conferma a Caltabellotta una bella tendenza alla longevità che dà speranza a tutti. A quanti sono ancora molto lontani dal secolo di vita e a quanti vi si avvicinano.